

Il diagramma interiore dell'uomo

In ambito religioso spesso si è parlato di una parte interiore invisibile che ognuno di noi possiede. Questa parte invisibile si chiama «anima». D'altra parte nei vari insegnamenti esoterici si parla di CORPO (materia), di ANIMA (energia) e di SPIRITO (coscienza). La trinità corpo anima e spirito o materia energia e coscienza si avvicina molto a quello che è l'insegnamento gnostico sulla struttura interna dell'uomo.

Il corpo rappresenta il nostro mondo fisico, l'anima rappresenta tutto quello che è legato al nostro interiore tanto dal punto di vista psicologico che energetico e lo Spirito è il Divino che si situa al di là del nostro mondo interiore.

L'anima è il tratto d'unione tra il corpo o materia e lo spirito o coscienza. Senza l'anima non sarebbe possibile, parlando da un punto di vista individuale, mettersi in contatto con il nostro spirito cioè la coscienza.

Da moltissimi anni si parla di un diagramma, o schema, interno dell'uomo che rappresenta la parte invisibile. Se vogliamo tener conto dei vari insegnamenti religiosi e fare un parallelo fra di loro per osservarne le corrispondenze ne risulta la seguente tabella: prendiamo in considerazione il cristianesimo primitivo, la teosofia e il gnosticismo.

| | CORPO | ANIMA | | SPIRITO |
|--------------------------------|------------------------|---|--|--|
| TEOSOFIA | Stula Sarira | Lingam Sarira Kamas Rupa | Manas Inferiore Manas Superiore | Budhi Atman |
| CRISTIANESIMO PRIMITIVO | Corpo Carnale | Corpo Naturale | Corpo Spirituale | Corpo Divino |
| GNOSI | 1. <i>Corpo Fisico</i> | 2. <i>Corpo Vitale</i> 3. <i>Corpo Astrale</i> | 4. <i>Corpo Mentale</i> 5. <i>Anima Umana o</i> <i>Corpo Causale</i> | 6. <i>C. di coscienza</i> <i>o anima divina</i> 7. <i>Intimo</i> |

Possiamo vedere che nelle diverse forme del pensiero troviamo un'organizzazione simile dell'interno dell'uomo, anche se i nomi non solo riflettono differenze linguistiche ma spesso anche diversità più sostanziali e profonde. La maggior parte delle scuole che utilizza lo schema teosofico considera che i corpi interni siano già formati, cioè che li possiamo utilizzare se li risvegliamo. Chiariremo più tardi questo argomento di basilare importanza. Dunque nello schema dei primi cristiani troviamo solo quattro corpi invece di sette corpi. Questo è spiegabile abbastanza facilmente: infatti il cristianesimo primitivo considerava il corpo fisico un tutt'uno con il corpo vitale: è per questo che l'hanno chiamato corpo carnale. In un certo modo si potrebbe dire che i due corpi sono un tutt'uno in quanto tutti e due sono cellulari: ma si deve sottolineare che ogni corpo si situa in una diversa dimensione ed il corpo vitale o *lingam sarira* si trova nella quarta dimensione.

Per quanto concerne il *corpo naturale* la situazione è identica: cioè il corpo astrale ed il corpo mentale sono dei corpi molecolari ma si trovano su piani distinti. I cristiani primitivi lo chiamarono corpo naturale perché per loro era del tutto naturale e riuscivano a viaggiare in astrale e sul piano mentale nella quinta dimensione senza alcun problema. Pertanto lo consideravano un tutt'uno: oggi sfortunatamente non è più "naturale" perché si trova sovraccaricato da numerosi elementi soggettivi (gli io) che ci impediscono di prendere coscienza dei mondi interni.

Sopra abbiamo menzionato i tre elementi Corpo, Anima e Spirito che rappresentano diversi livelli di manifestazione. Affermando che il corpo è materia, l'anima è energia e lo spirito è coscienza in realtà prendiamo conto che il corpo stesso è energia concentrata (materia) come pure lo spirito è energia ma in forma sottile (coscienza).

Molte scuole esoteriche considerano che i corpi interni dell'uomo siano già formati: la gnosi invece afferma il contrario e che cioè i corpi interni vanno fabbricati, creati. Prima di tutto bisogna dire che se noi possedessimo i corpi interni già formati allora potremmo sdoppiarci in astrale facilmente utilizzando il nostro corpo astrale o avremmo il potere di controllare il nostro mentale e di conseguenza i pensieri ecc. Quello che è peggio tuttavia, è che abbiamo un corpo fisico ma non siamo capaci di utilizzarlo. In realtà i nostri corpi non sono formati.

Quello che noi abbiamo dentro di noi, al nostro interno, sono dei corpi protoplasmatici, che non sono ancora il Corpo Vitale, il Corpo Astrale, il Corpo Mentale o Causale che compongono l'anima. I corpi protoplasmatici sono dei corpi che ci sono stati dati dalla natura unicamente per vivere. Cioè attraverso questi corpi si manifestano le emozioni, i desideri, i pensieri, le abitudini ecc., elementi indispensabili per sopravvivere ma non per vivere veramente.

Bisogna capire che ognuno di noi è una macchina trasformatrice di energia che la natura ha creato per "sussistere". Il microcosmo UOMO capta energia cosmica dalla ghiandola pineale: l'energia attraversa il nostro corpo ed esce dai piedi alimentando il Macrocosmo Terra, assicurando vita a questo pianeta. Ma la stessa natura ci dà l'opportunità di sfuggire da questo animale, da questa macchina umana offrendoci la possibilità di trasformarci attraverso la Rivoluzione della Coscienza.

Quando si parla della trinità Corpo, Anima e Spirito bisogna comprendere che il Corpo è nel mondo fisico e lo Spirito è nei piani superiori della natura. Lo Spirito è l'Anima Divina o l'Intimo, o Essere Interiore. **Ma quello di cui "manciamo" è l'anima; l'anima va costruita.** È ovvio che la macchina umana cioè noi tutti, non abbiamo contatto con lo Spirito perché ci manca l'Anima. I corpi protoplasmatici sono l'anima ma ad un livello elementare, embrionale, che tuttavia non ci permette di entrare in contatto reale con la Coscienza. I corpi protoplasmatici che hanno preso il posto dell'Anima propriamente detta sono freddi, lunari, degli autentici fantasmi che è necessario trasformare in corpi di luce, cioè in Corpi Solari o corpi esistenziali superiori dell'Essere. Per raggiungere l'autorealizzazione intima dell'Essere è necessario trasformare i corpi lunari in corpi solari: e a questo non vi possiamo arrivare senza la pratica dei tre fattori della rivoluzione della coscienza. I corpi protoplasmatici sono strettamente correlati all'ego: quindi con il lavoro sulla Morte psicologica (1° fattore), la trasformazione dei Corpi Lunari in Corpi Solari (2° fattore, la nascita) ed il sacrificio (3° fattore) che ci permette di pagare karma e facilita lo sviluppo del 1° del 2° fattore, possiamo arrivare all'autorealizzazione.

Così come una pietra preziosa che si trova allo stato bruto, i corpi protoplasmatici devono trasformarsi per divenire una pietra preziosa totalmente perfetta e di grande valore, cioè l'autentica anima o autentico gioiello del nostro mondo interiore.

« [...] E Gesù gli chiese: "Qual è il tuo nome?" E rispose: "Legione" perché numerosi diavoli abitavano in lui». (Luca 8, 30). Questo è un preziosissimo insegnamento, perché i vangeli (a parte le manipolazioni ed alterazioni a cui sono stati sottoposti) sono un autentico messaggio gnostico: significa che al nostro interno non c'è individualità ma molteplicità (= legione di demoni), che al posto dell'autentico Corpo Astrale abbiamo la Legione, Legione di desideri, di sentimenti negativi, di passioni... Dobbiamo assolutamente riuscire a sperimentare, a comprendere, a identificare dentro noi stessi questa legione di elementi negativi (= entità psichiche, Io, ego, difetti psicologici o, come nell'esoterismo egizio «demoni rossi di Seth»[*Libro dei Morti*]) che si ripartiscono nel quaternario inferiore (o corpi "del peccato", cioè fisico, vitale, astrale, mentale inferiori). La verità è che i numerosi Io che esistono nel nostro corpo astrale protoplasmatico o lunare, impediscono il risveglio della Coscienza nella quinta dimensione. Ogni legione ha un "capo" (un Io dominante, un Io più forte, un demone, un *dàimon*, che caratterizza quella data attitudine o comportamento) ed il capo della nostra legione dei desideri, dei falsi sentimenti e delle emozioni negative si chiama «Demone dei Desideri».

Analizziamo ora i tre corpi principali e cioè astrale, mentale e causale (tralasciamo il quarto, o corpo vitale , in quanto è solo una sezione superiore del corpo fisico, cioè la base vitale di tutte le attività chimiche, caloriche, riproduttive, percettive ecc. del fisico):

CORPO ASTRALE

(da una conferenza di Samael Aun Weor su questo soggetto)

«[...] Molto si è scritto in letteratura occultista sull'interessante tema dello sdoppiamento astrale. La gnosi insegna sistemi pratici ed efficaci per uscire dal corpo fisico e viaggiare coscientemente negli universi paralleli.

Gli esseri umani comuni e correnti, salvo eccezioni, sempre nascono con il doppio lunare, mai con il **corpo astrale solare**: questo si deve fabbricare mediante l'alchimia. Gli animali intellettuali vivono dentro ed anche fuori il corpo fisico durante il sonno normale o dopo la morte vestiti con il doppio lunare, ma questo non è il corpo astrale. I cosiddetti viaggi incorporei o astrali, si realizzano sempre con il doppio lunare: questo dopo aver superato le barriere fisiche può liberamente, senza alcun pericolo, viaggiare per tutta la Via Lattea. Ci è proibito andare oltre la via Lattea perché nelle altre Galassie esistono altri tipi di leggi cosmiche sconosciute agli abitanti di questa Galassia.

L'astrale è governato dalla Luna, per questo le uscite sono più facili in Luna crescente e più difficili in Luna calante. Il mondo astrale è in realtà il mondo della magia pratica. In alcune tribù dell'Amazzonia, per esempio, i sacerdoti stregoni danno alla loro gente una bevanda speciale fatta di cenere di un albero chiamato «guarumo» mescolata a foglie di coca macinate. Questa bevanda viene somministrata quando la Luna è crescente e produce lo sdoppiamento: quei sacerdoti sanno che l'astrale è regolato dalla Luna e non da Mercurio come erroneamente suppongono alcuni cabalisti.

Il legittimo corpo astrale è l'astrale solare. Si è chiamato corpo astrale il doppio lunare o corpo di desideri, che è di natura lunare. Tutte le creature della natura sono lunari e posseggono l'astrale lunare che è un corpo freddo, protoplasmatico, un resto bestiale del passato. Pertanto abbiamo bisogno di fabbricare l'autentico corpo di «Hod» il legittimo astrale, un veicolo di natura solare [...]».

CORPO MENTALE

(Da una conferenza di Samael Aun Weor su questo soggetto)

«[...] La mente schiava dei sensi rende l'anima tanto invalida quanto un fucello sbattuto dal vento sulle onde del mare. Nel precedente paragrafo abbiamo parlato dell'astrale: ora invece è necessario che comprendiamo che cos'è la mente e che cosa è la logica superiore. Solo per mezzo del **corpo mentale solare** può realizzarsi il pieno sviluppo di un centro mentale superiore. La gente comune ha solo il corpo mentale lunare e questo corpo protoplasmatico è di natura animale. Il mana inferiore o mente concreta di cui parla la teosofia è unicamente il Lunare Mentale. Non è una meraviglia che l'animale intellettuale abbia un veicolo mentale animale, anche le bestie della natura lo possiedono; con la differenza che queste ultime non hanno mai dato alla mente forma intellettuale. Le bestie irrazionali operano solo istintivamente. Il volto, l'aspetto del corpo mentale di quasi tutti gli esseri umani ha apparenza animale. Quando osserviamo tutti i costumi e abiti della specie umana possiamo comprendere perché il corpo mentale della gente ha fisionomia animale. Il corpo mentale lunare è di natura bestiale. Il mentale solare è l'antitesi, la Mente-Illuminata (la *menta christos*). Pertanto è indispensabile fabbricare il corpo mentale solare se in verità vogliamo pensare con Mente-Cristo, con Logica Superiore, con intelligenza di Arhat

Gnostico. Il corpo mentale solare ha trecentomila centri magnetici e tutti devono vibrare nello stesso tono senza la minima aritmia.

[...]

Gli iniziati che posseggono il Corpo Mentale Solare pensano sempre con Logica Superiore, trascendentale. La gente di mente lunare è incapace di comprendere la logica superiore dell'uomo solare. I nostri discepoli devono cambiare il processo del ragionamento per mezzo della bellezza della Comprensione. Il processo del ragionamento separa la mente dall'Intimo. Una mente divorziata dall'Intimo cade nell'abisso della magia nera. La ragione è un delitto contro l'Intimo. Spesso l'Intimo dà un ordine alla Mente e questa si ribella con i suoi ragionamenti. L'Intimo parla sotto forma di colpi di cuore o intuizioni, la mente si ribella ragionando e comparando. Il ragionamento si basa sull'opinione, sulla lotta di concetti antitetici, sul processo dell'elezione concettuale. La ragione divide la mente nel battagliaire delle antitesi. I concetti antitetici trasformano la mente in un campo di battaglia. Quando la mente non può servire da strumento all'Intimo, allora serve da strumento all'io animale, trasformando l'animale intellettuale in un cieco e turpe schiavo delle passioni sensoriali del mondo esterno. L'intuitivo sa leggere dove il maestro non scrive ed ascoltare dove il maestro non parla. Il processo del ragionamento rompe le delicate membrane del corpo mentale. Il pensiero deve fluire silenzioso, sereno ed integralmente senza il battagliaire delle antitesi, senza il processo del ragionamento che divide la mente fra concetti opposti [...].».

CORPO CAUSALE

(Dalla stessa conferenza di Samael Aun Weor)

«[...] Siamo arrivati con questo capitolo al meraviglioso mondo della volontà cosciente, alla regione elettronica. [...] La gente crede di avere volontà cosciente: in realtà ha solo desideri che concentrati in una certa direzione o in un'altra, vengono denominati falsamente "volontà": in realtà si tratta solo della forza del desiderio perché la gente comune non ha volontà cosciente ma solo volontà egoiche, tante quante sono gli io psicologici. Abbiamo la necessità di acquisire il corpo della volontà cosciente conosciuto in letteratura occulta come **corpo causale**. In realtà questo corpo si può acquisire solamente con il maithuna, con la trasmutazione. Il fachiro per esempio raggiunge il dominio del suo corpo fisico e vigorizza la sua forza di volontà in modo realmente terribile; l'intero cammino del fachiro è molto duro in quanto consiste in molteplici pratiche fisiche incredibilmente difficili. Qualsiasi fachiro è capacissimo di stare fermo in una posizione qualunque per ore, mesi, anni, oppure può sedersi su un formicaio o sotto gli inclementi raggi del sole tropicale; il fachiro è capacissimo di sedersi con le braccia aperte in forma di croce sopra una pietra nuda sotto il sole o fra le spine di un cespuglio per ore, mesi, anni... Per mezzo di queste torture fisiche il fachiro sviluppa il potere della volontà in modo veramente terribile ma non riesce a fabbricare il corpo della volontà cosciente o corpo causale perché questo è legato solo alla trasmutazione. Lo yogi raggiunge il controllo totale della sua mente ma nemmeno lui riesce ad ottenere il corpo della volontà cosciente. Fachiri, monaci e yogi devono decidersi prima o poi a lavorare con gli idrogeni, con il proposito di raggiungere realmente il corpo della volontà cosciente. Solo chi già ha il corpo della volontà cosciente o **corpo causale** possiede in realtà ciò che si chiama volontà vera. Chi possiede questo corpo non è vittima delle circostanze; è capace, molto capace di determinare le circostanze poiché non saranno più queste ultime a determinare lui. Possedere un corpo causale, un corpo della volontà cosciente, equivale a trasformarsi in Mahatma, in adepto della Loggia Bianca. È urgente sapere, è necessario comprendere che il corpo causale è un organismo ineffabile che si alimenta con idrogeno necessario alla sua crescita e alla sua alimentazione. I chiaroveggenti inesperti confondono i corpi lunari con i corpi solari fino a cadere nell'errore di credere che la povera bestia intellettuale, chiamata erroneamente uomo, abbia già una costituzione settenaria perfetta. Il fatto triste è che questi chiaroveggenti confondono il buddhata depositato dentro i corpi protoplasmatici lunari con l'autentico corpo causale solare; il

buddhata, l'essenza, è solo una frazione di anima umana in noi: pertanto è del tutto assurdo confonderlo con il corpo causale. Narrano le tradizioni Nahuatl che gli Dei fecero gli uomini dal legno e che poi li fusero con il divino; le stesse tradizioni affermano inoltre che non tutti gli uomini riuscirono a fondersi con divinità. È urgente rendersi conto che per essere veri uomini bisogna avere creato **i corpi esistenziali dell'Essere** e non è tutto: perché coloro che non ce la faranno a fondersi con il proprio Logoi intimo, con la propria divinità interiore, falliranno e dovranno involvere nei mondi sommersi fino alla morte seconda per ricominciare una nuova *giornata evolutiva*. Così non è sufficiente creare uomini, ma bisogna che questi si fondano con il divino [...]».